

COMUNE DI LIRIO
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 22 Reg. Delib.

N° Reg. Public.

OGGETTO: Adesione all'iniziativa regionale prevista con dgr n°7256 del 23/10/2017 "iniziative regionali per la digitalizzazione degli enti locali", per l'estrazione automatizzata di dataset e per la realizzazione di funzioni automatiche o semiautomatiche per pubblicare i dati sul portale regionale www.dati.lombardia.it.

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di novembre alle ore 11,15 nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale;

Risultano:

Cognome e nome	Qualifica	Presente
1) CAGNONI Alessio	SINDACO	SI
2) CAGNONI Sergio	ASSESSORE	SI
3) CASARINI Fabio	ASSESSORE	SI

Presenti n° 3 Assenti n°0

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Andrea GUAZZI.

Il Sig. CAGNONI Alessio (SINDACO) assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Adesione all'iniziativa regionale prevista con dgr n°7256 del 23/10/2017 "iniziative regionali per la digitalizzazione degli enti locali", per l'estrazione automatizzata di dataset e per la realizzazione di funzioni automatiche o semiautomatiche per pubblicare i dati sul portale regionale www.dati.lombardia.it.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse che:

l'Unione Europea, nell'attribuire alle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini, si è fatta promotrice di una politica di diffusione delle informazioni pubbliche che si è normativamente concretizzata nella direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico;

la direttiva 2003/98/CE attribuisce agli Stati membri o all'ente pubblico interessato la facoltà di autorizzare o meno il riutilizzo di documenti dagli stessi prodotti, riprodotti e diffusi nell'adempimento delle loro finalità istituzionali, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie (formalizzata in una licenza standard);

tale facoltà è stata recepita nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. n. 36 del 2006 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE. L'art. 1 del decreto legislativo in questione attribuisce, infatti, alle pubbliche amministrazioni e agli organismi di diritto pubblico la facoltà di consentire il riutilizzo dei documenti (intesi come atti, fatti e dati) dagli stessi prodotti nell'ambito dei fini istituzionali;

il Codice per l'Amministrazione Digitale (D. Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i) istituisce il concetto di "Open Data by default" (art. 50), chiarendo che *"I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione,"* e stabilisce (art. 68) che sono da considerarsi dati aperti quelli che *"sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato; sono ... in formati aperti ... sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati; sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private ..."*;

il D. Lgs 33 del 20 aprile 2013, e s.m.i., stabilisce che i dati *"sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale"*

il "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019" è il documento di indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese; in questo documento è confermato che la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica amministrazione, e si individua un paniere di dataset di interesse nazionale a cui tutte le pubbliche amministrazioni sono chiamate a contribuire;

Regione Lombardia, nel condividere la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea ed in un'ottica di trasparenza e collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e cittadini, nonché imprese, ha inteso definire una politica in materia di riuso condivisa a livello regionale che, ispirata al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività, consenta il riutilizzo dei documenti e l'accesso ai servizi, prodotti e banche dati regionali da parte di persone sia fisiche sia giuridiche, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie e nel rispetto della normativa in materia di privacy, diritto d'autore, accesso agli

atti, segreto industriale statistico, commerciale, pubblica sicurezza (artt. 3 e 4 D. Lgs. 36 del 2006);

strumenti attuativi della politica regionale in materia di riuso, come sopra definita, sono:

la D.G.R. IX/2904 dell'11 gennaio 2012 (Approvazione Criteri generali per l'Open Data),

le "Linee Guida Open data per gli Enti Locali" (di seguito "Linee Guida") approvate con DGR n. 4324 del 2012,

il portale www.dati.lombardia.it quale strumento che consente ai cittadini e alle imprese la visualizzazione, la consultazione e il download dei dati regionali riutilizzabili;

le Linee Guida elaborate da Regione Lombardia prevedono la possibilità per tutti gli Enti Locali che operano nel sistema della Pubblica Amministrazione lombarda di adottare le medesime Linee e i relativi allegati, nonché di usufruire del portale www.dati.lombardia.it per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili dalle Pubbliche Amministrazioni interessate;

con la dgr n. 7256 del 23 ottobre 2017 "Iniziativa regionali per la digitalizzazione degli enti locali", Regione Lombardia incentiva gli enti locali ad adeguare i propri software gestionali in modo da consentire l'estrazione automatizzata di dataset e a realizzare funzioni automatiche per la pubblicazione di dati sul portale regionale www.dati.lombardia.it;

Ritenuto di aderire alla predetta iniziativa regionale, e richiedere i previsti contributi finanziari a supporto delle azioni correlate;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di aderire all'iniziativa regionale prevista con dgr n. 7256 del 23 ottobre 2017 "Iniziativa regionali per la digitalizzazione degli enti locali", per l'estrazione automatizzata di dataset e per la realizzazione di funzioni automatiche o semiautomatiche per pubblicare i dati sul portale regionale www.dati.lombardia.it;
2. di aderire alle "Linee guida Open Data per gli enti locali";
3. di impegnarsi, coerentemente con quanto previsto dalle "Linee Guida", a pubblicare i dati – quale regola generale - con licenza IODL 2.0, optando a favore di altre licenze solo ove ricorrano giustificati motivi;
4. di impegnarsi a pubblicare con strumenti automatici o semi-automatici n.10 dataset tra quelli elencati nell'Allegato B del decreto n. 13155 del 25 ottobre 2017;
5. di chiedere a Regione Lombardia l'erogazione del contributo previsto dalla dgr n.7256 del 23/10/2017, a titolo di compartecipazione alle spese da sostenere.

Con successiva separata votazione, unanime favorevole resa nelle forme di legge, la Giunta, ritenuto necessario dare pronta attuazione al provvedimento, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 21/11/2017

OGGETTO: Adesione all'iniziativa regionale prevista con dgr n°7256 del 23/10/2017 "iniziative regionali per la digitalizzazione degli enti locali", per l'estrazione automatizzata di dataset e per la realizzazione di funzioni automatiche o semiautomatiche per pubblicare i dati sul portale regionale www.dati.lombardia.it.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dr. Andrea GUAZZI (Segretario Comunale) attesta la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Lirio, lì 21/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Andrea GUAZZI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Delegato del Responsabile del Servizio finanziario attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Lirio, lì 21/11/2017

**IL DELEGATO DEL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
F.to dott. Giuseppe Fabrizio CABRI

letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to CAGNONI Alessio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.Andrea GUAZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art.32 D.lgs 18/08/2009, N. 1, il giorno 23 / 11 /2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio di cui sopra, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U.n°267/2000.

Lì 23/11 /2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.Andrea GUAZZI

Copia conforme all'originale per uso interno amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Andrea GUAZZI

Li 23 / 11 /2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il 23/ 11/2017

- ^ E' decorso il termine di cui al 3° comma dell'art.134, del t.u.n°267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.
- ^ (X) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U.n°267/2000.

Lì, 23 / 11 /2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.Andrea GUAZZI